

COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2014 / 60818 - DG

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno due mila quattordici il giorno ventuno del mese di maggio (21/05/2014) alle ore 18:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			PR.	AS.
1	PIGHI Giorgio	Sindaco	Presidente	SI NO
2	BOSCHINI Giuseppe	Vice Sindaco	Assessore	SI NO
3	GIACOBAZZI Gabriele		Assessore	SI NO
4	QUERZÈ Adriana		Assessore	NO SI
5	ALPEROLI Roberto		Assessore	SI NO
6	NORDI Marcella		Assessore	SI NO
7	PRAMPOLINI Stefano		Assessore	SI NO
8	POGGI Fabio		Assessore	SI NO
9	ARLETTI Simona		Assessore	SI NO
10	MALETTI Francesca		Assessore	SI NO
11	MARINO Antonino		Assessore	SI NO
TOTALE N.				10 1

Assenti giustificati: Querzè

Assiste il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 262

PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE - COMMA 594 ART. 2 - LEGGE 244/2007 - CONSUNTIVO DEL PIANO 2011-2013

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il comma 594 art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008, che prevede l'adozione a cura delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Visto altresì che lo stesso articolo, al comma 595, impone di completare il piano con l'indicazione delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando forme di verifica, anche a campione;

Considerato che con propria deliberazione n° 865 del 30/12/2008 (PG 2008/162339) si approvò il piano di razionalizzazione 2008-2011 e con propria deliberazione n° 292 del 18/5/2011 (PG 2011/60933), venne approvato il piano di razionalizzazione per il triennio 2009-2011, i cui obiettivi, come risulta dal consuntivo allegato come parte integrante e sostanziale, risultano sostanzialmente raggiunti;

Ritenuto opportuno confermare anche per il triennio 2014-2016 azioni volte a ridurre le spese relative all'uso della telefonia fissa e mobile e alla gestione delle reti di dati, a razionalizzare le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, a ridurre il numero di autovetture di servizio in uso contenendo le spese di gestione mediante un maggiore ricorso al consumo di gpl e metano, a razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi, ad attuare interventi di riqualificazione energetica negli immobili ad uso abitativo in gestione ad ACER;

Dato atto che per garantire il contenimento delle spese relative al piano di razionalizzazione in oggetto si massimizzerà il ricorso alle centrali di committenza nazionali e regionali (CONSIP e Intercent-ER) in tutti i casi in cui siano presenti beni e servizi con caratteristiche conformi alle esigenze gestionali dell'ente;

Considerato che l'avvio dall'anno 2008 di interventi volti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese riduce l'effetto marginale di nuove azioni di razionalizzazione, le azioni individuate per il prossimo triennio non necessariamente produrranno ulteriori risparmi di spesa ma dovranno, comunque, garantire il consolidamento degli standard di funzionamento raggiunti negli anni precedenti;

Considerato che per il triennio 2014-2016 il dettaglio degli obiettivi per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo sono riportati nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tenuto conto che le spese di investimento e di gestione per la realizzazione del piano sono inserite nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2014-2016 e nel bilancio di previsione 2014-2016 approvato con la deliberazione consiliare n° 25 del 13/3/2014 e in parte potranno essere oggetto di successivi adeguamenti del bilancio compatibilmente con le risorse disponibili;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Direzione Generale, dott. Giuseppe Dieci, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di prendere atto dei risultati ottenuti negli anni 2011-2013 in relazione al Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione ai sensi del comma 594, della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008, risultati riportati nell'allegato A alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

- di approvare il Piano triennale 2014-2016 in attuazione dell'art. 2, comma 594, della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008 , allegato B come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che le spese di investimento e di gestione per la realizzazione del piano sono inserite nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2014-2016 e nel bilancio di previsione 2014-2016 approvato con la deliberazione consiliare n° 25 del 13/3/2014 e in parte potranno essere oggetto di successivi adeguamenti del bilancio compatibilmente con le risorse disponibili;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

- di dare atto che ai sensi del comma 597 della Legge 24.12.2007, n. 244, Legge Finanziaria per l'anno 2008, annualmente, a consuntivo, agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente sarà trasmessa una relazione con i risultati raggiunti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Giorgio Pighi

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 30/06/2014

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10/07/2014 ai sensi dell.art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Direzione Generale

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 262 del 21/05/2014

Oggetto: PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE - COMMA 594 ART. 2 - LEGGE 244/2007 - CONSUNTIVO DEL PIANO 2011-2013

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to dott. Giuseppe Dieci

Modena, 19/05/2014

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to Carlo Casari

Modena, 20/05/2014

IL SINDACO
f.to Avv.to Giorgio Pighi

**RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI,
ANCHE INFORMATICHE, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (legge 244/2007, art.
2 commi 594-599 Legge 24.12.2007, n. 244 "Legge Finanziaria anno
2008")**

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

stato di avanzamento al 31.12.2011

Dopo l'approvazione del primo piano relativo al triennio 2008-2010, nel maggio 2011 la Giunta Comunale con deliberazione n°292 del 18/5/2011 ha deliberato il Piano di razionalizzazione 2011-2013 con i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le spese per la telefonia fissa (migrazione alla tecnologia VOIP) e mobile, razionalizzare e le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

• TELEFONIA: andamento spesa

anno	Telefonia FISSA	differenza anni	telefonia MOBILE	differenza anni	TRASMISSIONE DATI / INTERNET da fisso e mobile	differenza anni	TOTALE SPESA
2010	164.751,31		91.020,65		151.551,17		407.323,13
2011	158.316,94	-6.434,37	69.532,87	-21.487,78	159.891,83	8.340,66	387.741,64

anno	Telefonia FISSA	differenza anni	telefonia MOBILE	differenza anni	TRASMISSIONE DATI / INTERNET da fisso e mobile	differenza anni	TOTALE SPESA
2011	158.316,94	-6.434,37	69.532,87	-21.487,78	159.891,83	8.340,66	387.741,64
2012	167.077,83	8.760,89	58.957,49	-10.575,38	160.080,37	188,54	386.115,69
2013	164.358,03	-2.719,80	56.224,33	-2.733,16	149.795,59	-10.284,78	370.377,95

Nell'anno 2011 La riduzione della spesa telefonica rispetto all'anno precedente si è realizzata prevalentemente grazie alla migrazione da contratto a "ricaricabile" di 187 SIM, in virtù di una modifica alla convenzione Intercent-Er che ha reso possibile l'introduzione delle ricaricabili e quindi un risparmio di 22.000 euro sulla tassa di concessione governativa. Inoltre la telefonia fissa ha visto una leggera flessione dei consumi, anche grazie al completamento del progetto VOIP delle scuole che ha portato all'abbattimento dei costi per le telefonate tra e con le sedi scolastiche. Questo risparmio è però annullato da una leggera maggior spesa per la trasmissione dati, dovuta appunto all'estensione a VOIP di tutte le scuole d'infanzia e nidi comunali (che ora utilizzano collegamenti Internet ad alta velocità, oltre alla gestione da remoto dei badge presenze).

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa ha visto una leggera flessione dei consumi, che ha permesso di ridurre del 3,90% questa tipologia di spesa, soprattutto grazie al completamento del progetto VOIP delle scuole che ha portato all'abbattimento dei costi per le telefonate tra e con le sedi scolastiche. La spesa è stata decurtata dei 25.000,00 euro della prima tranne di accordo economico con Telecom, che ha compensato in parte l'aumento della diretrice di traffico da fisso verso cellulare.

Telefonia mobile:

La riduzione del 23,61% della spesa telefonica rispetto all'anno precedente si è realizzata prevalentemente grazie alla migrazione da contratto a "ricaricabile" di 187 SIM, in virtù di una modifica alla convenzione Intercent-Er che ha reso possibile l'introduzione delle ricaricabili e quindi un risparmio di 22.000 euro sulla tassa di concessione governativa.

L'attribuzione di nuove SIM è stata tenuta sotto stretto controllo anche attraverso l'introduzione di criteri guida (PG 62352 del 14/05/2009) che ne limitano l'assegnazione ai casi previsti dalla legge finanziaria 2008. Nel corso del 2011 sono state attivate prevalentemente SIM dati, in particolare sono state dotate di segnalazione allagamenti una trentina di sottopassi cittadini. Di seguito il riepilogo delle SIM:

TIPOLOGIA SIM	2010	2011
Voce (+ dati su telefonino x 49 SIM)	290	291
allarmi e modem	5	4
Solo dati x navigazione da PC portatile	49	57
Solo dati x varchi/semafori/photored/sottopassi/etc.	150	194
TOTALE SIM	494	546

Trasmissione dati:

All'interno di questa voce è compresa anche la spesa per la connessione Internet ed i servizi Voip di Lepida (€ 60.000) che si aggiungono ai collegamenti Telecom e Tim per trasmissione dati di servizi di telecontrollo. Inoltre un'altra parte di spesa è rappresentata dai collegamenti ADSL con Tiscali presso le scuole elementari e medie (€ 18.278) e con Acantho per estensione banda larga internet (€ 12.978).

L'incremento di spesa del 2011 è dovuto prevalentemente all'attivazione di nuovi collegamenti dati con le scuole d'infanzia e dei nidi comunali per il completamento, avvenuto nel 2011, della migrazione a VOIP delle linee telefoniche di dette sedi. Le nuove linee hanno permesso di veicolare fonia e dati (Internet), ed il funzionamento delle apparecchiature marcatempo; inoltre si sono risparmiati i costi delle telefonate (ora interne) tra le sedi e si è eliminata sia la manutenzione fax, con un risparmio di circa € 1.500,00 annui, che le sostituzioni dei fax per guasti irreparabili, circa € 1.700,00 annui.

Nel prossimo triennio, come previsto dal Pi.T.E.R, verrà realizzata la nuova rete pubblica di connessione in fibra ottica (MAN). Nel frattempo, per la trasmissione dati e la fonia viene utilizzata anche la rete in fibra ottica spenta di Acantho, che costituisce la nostra infrastruttura di rete, con un costo che nel 2011 è stato pari a € 260.088,06.

Centrali Telefoniche Alcatel:

Nel 2011 è stata espletata la gara per l'assegnazione della riorganizzazione e manutenzione del sistema telefonico Alcatel (riscattato a fine leasing nel dicembre 2010). Il protrarsi della gara (attualmente interessata da contenzioso) ha fatto sì che nel 2011 sia stata eseguita la sola manutenzione sulle centrali telefoniche, con ulteriore risparmio sulla spesa. Rispetto ai costi sostenuti nel 2010 per leasing e manutenzione pari ad € 261.618,90, nel 2011 la spesa è stata di € 138.500, con una riduzione del 53%.

• CARTUCCE E MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI:

ANNO	SPESA	INCREMENTO	Increm. %
2010	99.800		
2011	111.624	11.824	11,85

Nel 2011 vi è stato un incremento della spesa per cartucce e consumabili per stampanti pari all'11,85% rispetto al 2010. Terminato il progetto di riduzione delle stampanti presso le singole scrivanie in favore delle laser al piano, prosegue l'impegno di contenere la spesa anche attraverso monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete, fornendo solo le cartucce strettamente indispensabili e senza costituire scorte inutili. Non è stato possibile estendere l'uso del rigenerato ad altre tipologie di toner in quanto non ancora commercializzate. Continuano le sostituzioni per usura di parti di consumo (drum, fusori) che incidono notevolmente sulla spesa, visto che il parco macchine comincia ad avere qualche anno di utilizzo. E' aumentata la richiesta di cartucce per stampe a colori, scarsamente rigenerabili, ed anch'essa ha contribuito all'aumento della spesa.

- **ATTREZZATURE INFORMATICHE:**

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche	soli acquisti Consip/Intercen (di cui della complessiva)	diminuzione spesa	% diminuzione
2010	221.747,63	88.400,07		
2011	185.709,09	108.897,07	-36.038,54	16,25

La diminuzione costante delle spese per attrezzature informatiche dovute alla riduzione degli investimenti e della spesa corrente, non potrà proseguire nei prossimi anni per non creare un generale deterioramento progressivo delle attrezzature.

b) sostituire autovetture alimentate a benzina con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano o gpl) e favorire la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori attivando un car sharing aziendale.

Il piano relativo al triennio 2011-2012-2013 prevede i seguenti indicatori di risultato relativi all'anno 2011:

Pianificazione acquisti
anno 2011 n. 3 autovetture

Spese di manutenzione: riduzione spesa
anno 2011 - € 1.500

L'acquisto delle 3 autovetture è stato realizzato; le spese di manutenzione 2011 risultano inferiori rispetto al 2010; la spesa per carburanti del parco autovetture è aumentata rispetto all'anno 2010 dell'8% in conseguenza degli aumenti dei prezzi sui prodotti petroliferi. La scelta, decisa con il primo piano triennale 2008-2009-2010 di sostituire le autovetture Euro 0, Euro 1, Euro 2, alimentate a benzina, con autovetture bifuel alimentate a metano/benzina o gpl/benzina, ha comunque contenuto l'aumento della spesa per carburanti; il prezzo medio pagato per 1 litro di benzina è salito pari a € 1,507 mentre il prezzo di 1 kg di metano è stato di € 0,86.

Nell'ambito del piano triennale è stato previsto di introdurre una forma di gestione condivisa dei veicoli fra i diversi servizi comunali, realizzabile attraverso un sistema di prenotazione in analogia a quanto sperimentato con il progetto Car Sharing, promosso a livello nazionale da ICS, Iniziativa Car Sharing, con sede in Modena, via Santi 40.

Per tale progetto è stato definito il contratto di servizio affidato alla ditta T.R.S Spa, con sede in Roma, via della Buffalotta, 378, società aggiudicataria della gara per la fornitura delle tecnologie per la gestione del car sharing e comproprietaria insieme ad ICS del sistema tecnologico di car sharing.

Non è stato possibile avviare la sperimentazione presso una sede di questo sistema di prenotazione, originariamente prevista già a partire da novembre 2011, per il ritardo ha comunicato dalla ditta nei tempi di produzione delle key box necessarie per l'avvio del progetto. Le key box in commercio, infatti, devono essere modificate per il riconoscimento utente/chiave e tale modifica comportava tempi di lavorazione sensibilmente più lunghi rispetto al previsto. I settori comunali interessati al

progetto sono stati invitati a comunicare i nominativi degli utenti del sistema di prenotazione con distinti livelli di abilitazione prenotazione/utilizzo per la creazione del data base. La comunicazione di questi dati è tuttora in corso.

c) con riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali depositi e magazzini, il piano di razionalizzazione si pone l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi

Locazioni passive depositi e servizi diversi

Sono stati ottenuti gran parte dei risparmi di spesa previsti nel programma a fronte della razionalizzazione nell'uso di depositi e servizi diversi:

- Via Pillo da Medicina, destinato a deposito del Settore Cultura (Museo d'Arte Medioevale e Moderna): € 48.000 (€ 96.000 su base annuale): contratto concluso a seguito del trasferimento del deposito del Museo D'Arte Medievale e Moderna, qui custodito, presso l'archivio di Via Cavazza.
- Via Belle Arti n. 30 (Palestra): € 23.833 (€ 26.000 su base annuale): contratto concluso
- Via Mar Mediterraneo (rectius Via Mar Tirreno): risparmio di spesa pari ad € ad € 41.750 iva compresa (€ 153.339 iva compresa su base annuale) dovuto a fitti passivi di un immobile utilizzato per servizi sociali che nel corso del 2011 sono stati trasferiti in un immobile in proprietà sito in via Morandi.
- Via Ganaceto 97 (Istituto Suore Orsoline): il contratto è stato rinnovato in quanto perdura l'utilizzo dell'immobile quale sede di servizi culturali;

Il risparmio complessivo ottenuto per l'anno 2011, pertanto, è pari ad € 113.583; su base annuale il risparmio è pari ad € 275.339.

Immobili ad uso di servizio

Il programma per la razionalizzazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 18/2008 “Piano di ridefinizione logistica per le sedi comunali” è stato ridefinito alla luce dei mutati scenari emersi nel primo periodo di applicazione ed aggiornato secondo il nuovo piano approvato (deliberazione del C.C. n. 19 del 16.5.2011).

In particolare è stata confermata la scelta programmatica di riallocare le sedi degli uffici comunali diversi dalle Circoscrizioni, dalla Polizia Municipale e dagli altri servizi di prossimità quali i Servizi Sociali, su tre poli secondo una logica di «unificazione» come segue: Piazza Grande, ex Ospedale Estense, ed una terza sede direzionale (c.d. Terzo Polo) che dovrà essere reperita con modalità di evidenza pubblica che garantiscano la concorrenzialità e la trasparenza.

A tal fine verrà redatto un piano di sostenibilità tecnico-finanziario che, partendo dalla valutazione dei bisogni espressi in termini di superfici e volumetrici, quantifichi l'impegno finanziario cui si dovrà far fronte e le relative fonti di finanziamento compreso il ricorso a permuta con altri beni immo-

bili del Comune.

Immobili ad uso abitativo

In relazione al programma per la dismissione di alloggi ERP collocati in un contesto urbano inadeguato sono state realizzate attività propedeutiche alla liberazione di alcuni alloggi presso Palazzo Solmi da parte del Settore Politiche Sociali e abitative, attesa per i primi mesi del 2012; il programma proseguirà nel prossimo periodo con ulteriori attività di ricognizione.

Gli introiti conseguiti contribuiranno alla realizzazione di nuovi alloggi più funzionali alla destinazione sociale e adeguati in base alle nuove normative tecniche.

Nell'ambito delle attività di razionalizzazione sono state avviate attività finalizzate al trasferimento a titolo non oneroso di circa 170 alloggi da parte di ACER, già proprietà del Demanio dello Stato.

stato di avanzamento al 31.12.2012

Dopo l'approvazione del primo piano relativo al triennio 2008-2010, nel maggio 2011 la Giunta Comunale con deliberazione n°292 del 18/5/2011 ha deliberato il Piano di razionalizzazione 2011-2013 con i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le spese per la telefonia fissa (migrazione alla tecnologia VOIP) e mobile, razionalizzare e le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie

Riepilogo dei risultati raggiunti al 31/12/2012.

- **TELEFONIA:** andamento spesa

anno	Telefonia FISSA	differenza anni	telefonia MOBILE	differenza anni	TRASMISSIONE DATI / INTERNET da fisso e mobile	differenza anni	TOTALE SPESA
2010	164.751,31		91.020,65		151.551,17		407.323,13
2011	158.316,94	-6.434,37	69.532,87	-21.487,78	159.891,83	8.340,66	387.741,64
2012	167.077,83	8.760,89	58.957,49	-10.575,38	160.080,37	188,54	386.115,69

Nel 2012 si riesce a mantenere la spesa telefonica pari ai livelli, già molto ridotti, del 2011. La lieve riduzione della spesa 2012 rispetto al 2011 si deve sostanzialmente alla ulteriore diminuzione del-

l'importo dovuto per la tassa di concessione governativa, grazie al completamento del progetto di migrazione a ricaricabile delle SIM per le quali era attuabile tale opzione (non è possibile laddove sia attivo anche il canone dati o il servizio TimDuo). Sono aumentati invece i consumi telefonici, anche a seguito del tendenziale incremento dalla direttrice cellulare rispetto a quella fissa.

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa è aumentata di circa un 5,50% rispetto all'anno precedente, ma in realtà lo storico del 2011 è stato diminuito di 25.000,00 euro di consumi per la prima trincea di accordo economico con Telecom Italia spa relativo alla dismissione delle apparecchiature GSM Box. Analizzando quindi il dato nel suo insieme, le spese per telefonia fissa sono diminuite in valore assoluto di oltre l'8% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto al completamento del progetto VOIP anche delle scuole, con abbattimento di canoni e traffico telefonico.

Telefonia mobile:

La riduzione di un ulteriore 15% sulla spesa telefonica cellulare rispetto all'anno precedente si è realizzata prevalentemente grazie alla ultimazione del progetto di migrazione da contratto a "ricaricabile" di 187 SIM, in virtù di una modifica alla convenzione Intercent-Er che ha reso possibile l'introduzione delle ricaricabili e quindi del risparmio sulla tassa di concessione governativa.

L'attribuzione di nuove SIM è stata tenuta sotto stretto controllo, nel rispetto dei criteri guida (PG 62352 del 14/05/2009) che ne limitano l'assegnazione ai casi previsti dalla legge finanziaria 2008. L'incremento del 3% nelle assegnazioni di SIM Voce è dovuto all'attivazione del servizio neve in capo al Settore Manutenzione Traffico e Logistica, mentre l'incremento del 4,64% nel SIM dati per varchi/semafori/etc. si deve all'ampliamento dei servizi di telecontrollo.

TIPOLOGIA SIM	2010	2011	2012
Voce (+ dati su telefonino x 60 SIM)	290	291	300
allarmi e modem	5	4	5
Solo dati x navigazione da PC portatile	49	57	57
Solo dati x varchi/semafori/photored/sottopassi/etc.	150	194	203
TOTALE SIM	494	546	565

Trasmissione dati:

La spesa 2012 ha confermato sostanzialmente quella sostenuta nell'anno precedente. All'interno di questa voce è compresa anche la spesa per la connessione Internet ed i servizi Voip di Lepida (€ 61.866,00) che si aggiungono ai collegamenti Telecom e Tim per trasmissione dati di servizi di telecontrollo. Inoltre un'altra parte di spesa è rappresentata dai collegamenti ADSL con Tiscali presso le scuole elementari e medie (€ 18.928,10) e con Acantho per estensione banda larga internet (€ 11.132,00).

Nel prossimo biennio, come previsto dal Pi.T.E.R, verrà realizzata la nuova rete pubblica di connessione in fibra ottica (MAN). Nel frattempo, per la trasmissione dati e la fonìa viene utilizzata anche

la rete in fibra ottica spenta di Acantho, che costituisce la nostra infrastruttura di rete, con un costo che nel 2012 è stato di € 233.500,00. Per il 2013 si prevede di iniziare a migrare una prima parte dei collegamenti attualmente di Acantho, con conseguente diminuzione di questa voce di spesa.

Centrali Telefoniche Alcatel:

Nel 2011 è stata espletata la gara per l'assegnazione della riorganizzazione e manutenzione del sistema telefonico Alcatel (riscattato a fine leasing nel dicembre 2010). Il protrarsi della gara interessata da contenzioso, ha fatto sì che nel 2011 sia stata eseguita la sola manutenzione sulle centrali telefoniche, passando da una spesa 2010 di € 261.618,90 ad una spesa 2011 di € 138.500,00 (risparmio del 47%). Il contenzioso si è risolto solo a fine 2012, e la spesa di pura manutenzione è stata di circa € 87.000,00, con un ulteriore risparmio sul 2011 del 37%. A dicembre 2012 sono iniziati i lavori di upgrade del sistema e di messa in sicurezza delle centrali telefoniche, con una spesa annuale prevista per il 2013 di € 128.865,00.

• CARTUCCE E MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI:

ANNO	SPESA	INCREMENTO	Increm. %
2010	99.800		
2011	111.624	11.824	11,85
2012	116.815	5.191	4,65

Nel 2012 si è confermato il trend di crescita della spesa per materiale di consumo per stampanti (+4,65% rispetto al 2011). Prosegue l'impegno di contenere la spesa anche attraverso monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete, fornendo solo le cartucce strettamente indispensabili e senza costituire scorte inutili. Non è stato possibile estendere l'uso del rigenerato ad altre tipologie di toner in quanto non ancora commercializzate. Continuano le sostituzioni per usura di parti di consumo (drum, fusori) che incidono notevolmente sulla spesa, visto che il parco macchine comincia ad avere qualche anno di utilizzo. E' aumentata la richiesta di cartucce per stampe a colori, scarsamente rigenerabili, ed anch'essa ha contribuito all'aumento della spesa. Nel 2013 si riprenderà il progetto di ulteriore riduzione delle stampanti in uso a piccoli gruppi di persone in favore di quelle al piano e quelle recuperate (in bianco e nero) si installeranno laddove esista al piano solo quella a colori, in modo da ridurre ulteriormente le copie emesse dalle stampanti a colori, comunque più costose.

• ATTREZZATURE INFORMATICHE DELLE STAZIONI DI LAVORO:

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche	soli acquisti Consip/Intercen (di cui della complessiva)	diminuzione spesa	% diminuzione
2010	221.747,63	88.400,07		
2011	185.709,09	108.897,07	-36.038,54	16,25
2012	137.404,35	58.195,12	-48.304,74	26,01

Gli eventi tellurici di maggio e giugno 2012 hanno evidenziato le criticità del nostro sistema informatico, che ha comunque ospitato i CED dei comuni della “bassa” colpiti direttamente dal terremoto. Si è reso quindi inderogabile nel 2012 dotarci di strumentazioni informatiche per il progetto di “Disaster Recovery” dei sistemi informativi dell’Ente, per € 94.831,00 non ricompresi nelle cifre sopra della tabella soprastante.

La diminuzione costante delle spese per attrezzature informatiche dovute alla riduzione degli investimenti e della spesa corrente, non potrà proseguire nei prossimi anni per non creare un generale deterioramento progressivo delle attrezzature.

AUTOVETTURE

b) sostituire autovetture alimentate a benzina con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano o gpl) e favorire la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori attivando un car sharing aziendale.

Il piano relativo al triennio 2011-2012-2013 prevede i seguenti indicatori di risultato relativi all’anno 2012

Indicatori di risultato

Pianificazione acquisti
anno 2012 n. 4 autovetture

Spese di manutenzione: riduzione
anno 2012 - € 2.000

L’acquisto delle 4 autovetture è stato realizzato. Le spese di manutenzione 2012 risultano inferiori rispetto al 2011 di € 15.119. Questo risultato è stato raggiunto perché, considerato il continuo aumento nella spesa per carburanti, considerati, altresì, i limiti imposti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, e riscontrato il sensibile aumento nell’anno 2012 delle polizze RCA, è stato fissato un tetto massimo alla spesa per manutenzioni per il parco autovetture individuato in € 30.000,00 (- € 11.000,00 rispetto al 2011) e tale obiettivo è stato conseguito grazie ad un monitoraggio continuo della spesa. La spesa per la fornitura di carburanti registra ancora un aumento pari all’8%; un aumento ancora contenuto grazie alla conversione del parco autovetture con alimentazioni bifuel metano/benzina o gpl/benzina.

Nell’ambito del piano triennale è stato previsto di introdurre una forma di gestione condivisa dei veicoli fra i diversi servizi comunali (in particolare quelli assegnati ai direzionali di via Santi, Galaverna e Cesare Costa), realizzabile attraverso un sistema di prenotazione in analogia a quanto sperimentato con il progetto Car Sharing, promosso a livello nazionale da ICS, Iniziativa Car Sharing. Per tale progetto è stato definito il contratto di servizio affidato alla ditta T.R.S Spa, con sede in Roma, via della Buffalotta, 378, società aggiudicataria della gara per la fornitura delle tecnologie per la gestione del car sharing e comproprietaria insieme ad ICS del sistema tecnologico di car sharing.

Nell’ambito del progetto sono state consegnate e installate n. 2 key-box ed è stato completato il data base con i nominativi degli utenti del sistema di prenotazione.

c) con riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici

utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali depositi e magazzini, il piano di razionalizzazione si pone l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi

c) Locazioni passive depositi e servizi diversi

Sono stati ottenuti risparmi di spesa rispetto al programma previsto per la razionalizzazione nell'uso di depositi e servizi diversi, articolati come:

- recesso anticipato dell'immobile in locazione passiva posto in Via S. Cataldo ad uso autorimessa/deposito, comprensivo di appartamento; il risparmio conseguito è pari ad € 26.395 al netto della spesa per l'affitto di un alloggio in carico ai servizi sociali in sostituzione dell'appartamento citato;
- disdetta del contratto di locazione relativo al deposito ad uso quadreria dei Musei Civici di Via Ramazzini ed individuata un'ipotesi per la collocazione alternativa dei depositi; ciò ha consentito un risparmio di spesa pari ad € 11.151;
- recesso anticipato dal contratto di locazione di via Rainusso destinato a sede del Liceo Socio-педагогіческого "C. Sagonio" a seguito della decisione di accorpate presso le ex Scuole Marconi di Via Nonantolana entrambe le sedi di Via Rainusso e Via Sagonio reso parzialmente inagibile a seguito degli eventi sismici; pertanto è cessato con decorrenza ottobre 2012 il contratto di Via Rainusso con un risparmio di spesa non previsto pari ad € 107.061;

Il risparmio complessivo di spesa pertanto è pari ad € 144.607.

Immobili ad uso di servizio

Per quanto riguarda il Piano della logistica comunale, si è deciso di avviare l'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 19 del 16.5.2011; si è provveduto pertanto, sotto la direzione e il coordinamento della Direzione Generale, e in collaborazione con il Settore Manutenzione e Logistica, alla predisposizione, approvazione e pubblicazione di un avviso di indagine di mercato allo scopo di ricercare un immobile da acquistare e adibire a sede di uffici comunali (deliberazione della G.C. n. 356 del 23.7.2012).

L'avviso si rivolge a tutti coloro possiedono immobili con le caratteristiche indicate nell'avviso stesso, affinché presentino una proposta all'Amministrazione Comunale per far conoscere la loro disponibilità e avviare eventualmente una negoziazione.

La procedura prevede la possibilità di affittare parte degli spazi (mq 2500) qualora siano disponibili nell'ambito dello stesso complesso immobiliare, per consentire la concentrazione del maggior numero di Uffici comunali, e la disdetta della gran parte delle locazioni passive.

L'immobile individuato verrà acquistato mediante permuta di immobili comunali attualmente utilizzati a sede di uffici quali l'immobile di Via Santi 40, l'immobile di Via San Cataldo 116, oltre a

Villa Montecuccoli (loc. Baggiovara) e annessa area fabbricabile, ed eventuale conguaglio in denaro, previa deliberazione dell'organo competente.

L'indagine si è conclusa a dicembre 2012 con la presentazione di due proposte da parte di operatori del mercato immobiliare che verranno valutate nel prossimo periodo.

Immobili ad uso abitativo

In relazione al programma per la dismissione di alloggi ERP collocati in un contesto urbano inadeguato sono state realizzate attività propedeutiche alla liberazione di alcuni alloggi presso Palazzo Solmi da parte del Settore Politiche Sociali e abitative.

L'alienazione degli alloggi resi disponibili prevista per i prossimi periodi, compatibilmente con l'attuale situazione di stagnazione del mercato immobiliare, potrà contribuire al finanziamento per la realizzazione di nuovi alloggi più funzionali alla destinazione sociale e adeguati in base alle nuove normative tecniche.

In conseguenza degli eventi sismici intervenuti nel 2012 sono state rinviate le attività finalizzate al trasferimento a titolo non oneroso di circa 170 alloggi da parte di ACER, già proprietà del Demanio dello Stato.

Tali attività saranno ridefinite compatibilmente con le priorità di interventi stabiliti in accordo con ACER Modena.

stato di avanzamento al 31.12.2013

Dopo l'approvazione del primo piano relativo al triennio 2008-2010, nel maggio 2011 la Giunta Comunale con deliberazione n°292 del 18/5/2011 ha deliberato il Piano di razionalizzazione 2011-2013 con i seguenti obiettivi:

DOTAZIONI STRUMENTALI

- b) ridurre le spese per la telefonia fissa (migrazione alla tecnologia VOIP) e mobile, razionalizzare le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie

Riepilogo dei risultati raggiunti al 31/12/2013.

- **TELEFONIA: andamento spesa**

anno	Telefonia FISSA	differenza anni	telefonia MOBILE	differenza anni	TRASMISSIONE DATI / INTERNET da fisso e mobile	differenza anni	TOTALE SPESA
2011	158.316,94	-6.434,37	69.532,87	-21.487,78	159.891,83	8.340,66	387.741,64
2012	167.077,83	8.760,89	58.957,49	-10.575,38	160.080,37	188,54	386.115,69
2013	164.358,03	-2.719,80	56.224,33	-2.733,16	149.795,59	-10.284,78	370.377,95

Nel 2013, a parità di tariffe applicate, si riesce a ridurre ulteriormente la spesa telefonica rispetto ai due anni precedenti su tutte e tre le tipologie di traffico analizzato. Tale risultato viene raggiunto attraverso il monitoraggio dei consumi delle linee telefoniche ed una minuziosa ricognizione delle singole linee sia fisse che mobili, al fine di ottimizzare ulteriormente le consistenze attraverso cesazioni e/o trasformazioni di linee e canoni.

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa è diminuita di circa l'1,60% rispetto all'anno precedente. Tale percentuale, seppur di lieve entità, è rilevante in quanto a parità di condizioni contrattuali praticate (convenzione Intercent-Er in scadenza a fine anno 2013) mostra l'attenzione prestata al contenimento dei consumi telefonici e all'ottimizzazione delle linee fisse e dei relativi canoni, confermando la correttezza della scelta fatta con la trasformazione in Voip delle linee delle scuole.

Telefonia mobile:

La riduzione del 4,63% sulla spesa telefonica cellulare rispetto all'anno precedente si è realizzata grazie ad un attento controllo sui consumi “voce” e sulla trasmissione dati, sono state inoltre trasformate in ricaricabili alcune altre SIM, riducendo anche la spesa per Tassa di Concessione Governativa. L'attribuzione di nuove SIM è stata tenuta sotto stretto controllo, nel rispetto dei criteri guida (PG 62352 del 14/05/2009) che ne limitano l'assegnazione ai casi previsti dalla legge finanziaria 2008. L'incremento nelle assegnazioni di SIM Voce è dovuto in parte all'attivazione del servizio di reperibilità neve in capo al Settore Manutenzione Traffico e Logistica, ed in parte ad assegnazioni ad organi istituzionali prima privi di SIM.

TIPOLOGIA SIM	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Voce (+ dati su telefonino x 65 SIM)	291	300	321
allarmi e modem	4	5	5
Solo dati x navigazione da PC portatile/smart phone	57	57	52
Solo dati x varchi/semafori/photored/sottopassi/etc.	194	203	204
TOTALE SIM	546	565	582

Trasmissione dati:

La riduzione del 6,40% sulla spesa per trasmissione dati si è realizzata grazie alla cessazione e/o

trasformazione contrattuale di alcune linee dati Telecom ed alla riduzione e poi cessazione, nella seconda metà del 2013, del collegamento con Acantho per l'estensione della banda larga internet, che ora è realizzato solo attraverso la connessione Lepida.

Alla voce trasmissione dati è infatti ricompresa anche la spesa per la connessione Internet ed i servizi Voip di Lepida (€ 63.368,97) che si aggiungono ai collegamenti Telecom e Tim per trasmissione dati di servizi di telecontrollo. Inoltre un'altra parte di spesa è rappresentata dai collegamenti ADSL con Tiscali presso le scuole elementari e medie (€ 18.630,85) e con Acantho per estensione banda larga internet (€ 5.445,00).

Nel prossimo triennio, come previsto dal Pi.T.E.R, verrà realizzata la nuova rete pubblica di connessione in fibra ottica (MAN Lepida Regionale). Nelle more della realizzazione di tale infrastruttura, per la trasmissione dati e la fonia viene utilizzata anche la rete in fibra ottica spenta di Acantho, che costituisce la nostra infrastruttura di rete, con un costo che nel 2013 è stato di € 222.295,41.

- **CENTRALI TELEFONICHE ALCATEL:**

Alla fine del 2012 e nei primi mesi del 2013 è stato realizzato l'upgrade del sistema telefonico centrale Alcatel e la sua messa in sicurezza. Nel 2013 la spesa per tali interventi è stata di € 128.865,00, come da determinazione dirigenziale 1089 del 2012 che prevede gli impegni di spesa fino al 2016.

- **CARTUCCE E MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI:**

ANNO	SPESA	DIFFERENZA ANNI	%
2010	99.800		
2011	111.624	11.824	11,85
2012	116.815	5.191	4,65
2013	107.072	-9.742	-8,34

Nel 2013 c'è stata un'inversione di tendenza nel trend di crescita della spesa per materiale di consumo per stampanti, con un risparmio del 8,34% rispetto al 2012. La riduzione della spesa si è realizzata per una serie di fattori: fornitura delle sole cartucce strettamente indispensabili (grazie al monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete); estensione dell'uso del rigenerato anche alle cartucce a colori (stampanti ormai più vecchie per le quali è scaduto il diritto di brevetto dei consumabili originali); una leggera flessione di richiesta di consumabili da parte dei settori tecnici. Continuano le sostituzioni per usura di parti di consumo (drum, fusori, etc.) che incidono notevolmente sulla spesa, visto che il parco macchine comincia ad avere diversi anni di utilizzo.

- **ATTREZZATURE INFORMATICHE DELLE STAZIONI DI LAVORO:**

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche stazioni lavoro	soli acquisti Consip/Intercen (di cui della complessiva)	diminuzione spesa	% diminuzione
2010	221.747,63	88.400,07		
2011	185.709,09	108.897,07	-36.038,54	-16,25
2012	137.404,35	58.195,12	-48.304,74	-26,01
2013	135.861,78	2.497,81	-1.542,57	-1,12

Nel 2013 si è proseguito con la politica di riutilizzo di attrezzature informatiche e/o loro espansione/adattamento, limitando i nuovi acquisti ai casi di assoluta ed inderogabile necessità. L'alto tasso di obsolescenza ormai raggiunto dal parco macchine comunale (il 55% dell'installato ha più di 5 anni), farà sì che nel prossimo triennio non si potrà proseguire con ulteriori tagli di spesa, pena l'inefficienza delle stazioni di lavoro. Questa obsolescenza ha determinato un aumento del 25% degli interventi di manutenzione rispetto al 2012, con ricadute negative in fase di rinegoziazione del contratto di manutenzione hardware.

Si evidenzia inoltre che gli acquisti operati con fondi stanziati dal settore Affari Generali ed Istituzionali sono stati solo il 37% del totale, in quanto il 63% degli acquisti è stato realizzato utilizzando fondi stornati da altri settori, in forti difficoltà con l'obsolescenza delle attrezzature a loro disposizione.

Sono stati inoltre spesi € 69.169,35 per il progetto di cablaggio wi-fi delle scuole elementari e medie del Comune di Modena (acquisto e configurazione access point) ed altri € 48.295,78 per acquisto di apparati di rete ed ottiche per il funzionamento della rete in fibra ottica comunale.

AUTOVETTURE

b) sostituire autovetture alimentate a benzina con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano o gpl) e favorire la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori attivando un car sharing aziendale.

I veicoli che costituivano il parco all'inizio del piano 2011-2012-2013 erano 253 di cui 17 concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi

Alla fine dell'anno 2013 il parco veicoli è costituito da 234 veicoli di cui 12 sono concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi. Dei 5 veicoli che non figurano più fra quelli concessi in comodato/usufrutto 3 sono stati dismessi e 2 sono stati riconsegnati dai comodatari o usufruttuari e assegnati in uso diretto ai settori dell'Ente in sostituzione di veicoli in uso diretto che sono stati demoliti.

La spesa annua media sostenuta per i veicoli in comodato era all'inizio del piano 2011-2012-2013 pari a € 16.000,00 ora, a consuntivo 2013, è pari a € 6.000,00 grazie alla collaborazione dei settori Istruzione e Ambiente che hanno riconsiderato le convenzioni in essere con le associazioni in modo tale che l'onere della gestione dei comodati non ha ora più riflessi sulla spese di gestione del parco veicoli.

La parte più consistente del parco è costituita dalle autovetture. I piani triennali di razionalizzazione introdotti con la Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria anno 2008) riguardano, appunto, le autovetture.

Nel piano appena concluso (2008-2009-2010) la razionalizzazione era centrata essenzialmente nella sostituzione dei veicoli più vecchi, meno efficienti e più inquinanti, con veicoli bi-fuel a metano.

Le ragioni di tale scelta si fondavano sulla constatazione che i positivi risultati raggiunti negli anni precedenti nella stabilizzazione numerica e riduzione del parco veicoli avevano portato, tuttavia, negli ultimi anni ad un incremento delle spese di manutenzione dovuto proprio alla presenza nel parco veicoli di una quota rilevante di veicoli con più di 10 anni.

Il piano relativo al triennio 2011-2012-2013 ha ripercorso in parte gli indirizzi del piano precedente prevedendo nel complesso la sostituzione di n. 11 autovetture con veicoli a basso impatto ambientale bifuel alimentati a metano, ovvero con veicoli bifuel alimentati a gpl. In particolare il piano prevedeva per l'anno 2013 i seguenti indicatori

Indicatori di risultato

Pianificazione acquisti

anno 2013 n. 4 autovetture € 54.000

Spese di manutenzione:riduzione

anno 2013 - € 2.000

Il piano acquisti non è stato rispettato per l'introduzione del divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria (leasing) aventi ad oggetto autovetture per gli anni 2013-2014 (art. 1, comma 143 Legge 228/2012); il divieto è stato poi esteso anche all'anno 2015 (art. 1 comma 1, Legge 125/2013). Si è deciso quindi di ridurre le previsioni di spesa ed indirizzare il piano acquisti solo sugli autocarri in dotazione al Settore Manutenzione e Logistica che hanno registrato un'usura maggiore per l'intensificazione del piano manutenzione strade e per il supporto fornito ai comuni terremotati nel sisma maggio – giugno 2012.

Non è stato possibile ridurre le spese di manutenzione perché si è dovuto provvedere alla fornitura di pneumatici invernali o catene da neve e ciò in applicazione dell'Ordinanza n. 121172/2013 che ha imposto ai veicoli circolanti nel territorio comunale la dotazione di mezzi antineve nel periodo dal 15/11 al 15/04 indipendentemente dalle condizioni atmosferiche e dalle condizioni del manto stradale. Le precedenti ordinanze (n. 31540/2011 - n. 103549/2012) avevano previsto l'obbligo delle dotazioni sopra indicate solo in presenza di neve o ghiaccio sul manto stradale, ciò aveva consentito di pianificare la fornitura di tali dispositivi solo per un determinato numero di veicoli che, secondo le indicazioni fornite dai settori comunali, avrebbero dovuto circolare con qualsiasi tempo (veicoli assegnati alla manutenzione strade, all'assistenza domiciliare ...), l'applicazione della nuova ordinanza comporta, invece, che tutto il parco debba essere dotato dei dispositivi antineve, con un forte aggravio sul fronte spesa, peraltro imprevisto. Ciononostante, a consuntivo 2013 è stato rispettato il tetto di spesa (l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2011) previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 135/2012 per le spese di gestione delle autovetture.

Il piano 2011-2012-2013 prevedeva inoltre di introdurre forme di co-gestione, ad esempio, fra i diversi servizi di uno stesso direzionale. Questo avrebbe consentito un'ottimizzazione dell'uso degli autovetture contrastando i fenomeni di sottoutilizzo o mancato utilizzo. Nell'anno 2013 si deciso di abbandonare tale progetto e di pervenire ad una risoluzione consensuale dopo aver riscontrato diverse criticità.

Le criticità sono emerse prima di tutto nel passaggio dalla progettazione realizzata da ICS, l'associazione che gestisce il progetto car-sharing a livello nazionale, alla nuova progettazione realizzata da TRS, società individuata da ICS, nell'ambito della quale le funzioni di assistenza agli uffici ed agli operatori nelle fasi di progettazione e poi di esecuzione, che erano state inizialmente garantite da ICS, non vi erano ricomprese se non a titolo oneroso e comunque con diverse limitazioni. Le successive criticità riguardavano l'operatività del software di gestione, che non supportava le implementazioni richieste e presentava difetti di funzionalità riconducibili anche all'apparecchiatura denominata key-box.

L'abbandono di tale progetto lascia sicuramente ancora irrisolto il problema relativo all'ottimizzazione nell'utilizzo delle autovetture ma non ha pregiudicato il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di razionalizzazione.

A riprova di ciò il parco veicoli si è ridotto quantitativamente nel suo complesso e così pure il parco autovetture che nel censimento avviato dal Ministero della Funzione Pubblica con DPCM 3/08/2011 erano censite nell'anno 2011 n. 106 autovetture, di cui 4 non utilizzate, e a consuntivo 2013 sono censite n. 96 autovetture.

BENI IMMOBILI

c) con riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali depositi e magazzini, il piano di razionalizzazione si pone l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi.

Locazioni passive depositi e servizi diversi

In relazione al programma per la razionalizzazione nell'uso di depositi e servizi diversi sono state realizzate nell'anno 2013 ulteriori attività finalizzate all'ottenimento di risparmi di spesa conseguenti alla ridefinizione degli obiettivi legati all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici indicati al successivo punto "Immobili ad uso di servizio", come segue:

- è stato ridefinito il canone annuo di locazione delle sedi di uffici comunali presso Via Santi n. 60, fino alla scadenza naturale del contratto, e conseguito un risparmio di spesa complessivo pari ad € 67.126 per l'anno 2013 e un risparmio annuale di spesa pari ad € 134.252 dall'anno 2014;

- è stata avviata la rinegoziazione del contratto di locazione dell'immobile di Via Galaverna n. 8 finalizzata alla riduzione della relativa spesa; l'attività proseguirà nel 2014;

- sono state avviate le trattative per la riduzione di spesa relativa alla locazione dell'immobile di Via C. Costa; gli esiti sono legati alle previsioni di ricollocazione degli Uffici Giudiziari e ai necessari interventi sulle reti tecnologiche propedeutici alla riconsegna dell'immobile al soggetto proprietario; l'attività proseguirà nel 2014.

Immobili ad uso di servizio

Per quanto riguarda le ipotesi iniziali di riduzione di spesa legate all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici, secondo gli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 19 del 16.5.2011, si rileva che la procedura per la ricerca di un immobile da acquisire e adibire a sede di uffici comunali tramite pubblicazione di avviso di indagine di mercato (deliberazione della G.C. n. 356 del 23.7.2012) si è conclusa con la presentazione di alcune proposte pervenute da parte di operatori del mercato immobiliare.

Le offerte, così come formulate, sono risultate non convenienti rispetto gli obiettivi di contenimento della spesa sostenuta per locazioni passive.

Il programma, pertanto, è stato ridefinito con l'obiettivo della rinegoziazione dei canoni di locazione relativi ai contratti in essere secondo quanto indicato al precedente punto "Locazioni passive depositi e servizi diversi".

Immobili ad uso abitativo

Le previsioni di vendita relative ad alloggi disponibili presso Palazzo Solmi verranno rimodulate e riproposte nel Piano delle alienazioni per il triennio 2014 – 2016. I risultati di vendita attesi, condizionati dall'andamento del mercato immobiliare, potranno contribuire al finanziamento di nuovi alloggi più funzionali alla destinazione sociale e adeguati in base alle nuove normative tecniche, nella logica delle azioni di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

E' stato avviato il programma di acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale di circa 170 alloggi ERP già appartenenti al demanio dello Stato; in particolare sono state realizzate attività tecniche propedeutiche alle procedure di trasferimento. L'attività proseguirà nell'anno 2014 con la previsione di procedere, in accordo con ACER, all'acquisizione di un primo lotto di immobili individuato con priorità rivolta agli alloggi già compresi nel piano delle manutenzioni finanziate con contributi della Regione Emilia Romagna.

SERVIZIO PATRIMONIO

Piano triennale razionalizzazione immobili – PREVISIONI 2014 / 2016

BENI IMMOBILI

Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio.

Il programma, partendo dai risultati di contenimento della spesa per locazioni attuati nel triennio 2010 – 2013 che, a fronte di disdette o recessi contrattuali realizzati hanno consentito le economie di spesa previste, è stato aggiornato in seguito agli esiti legati all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici, secondo gli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 19 del 16.5.2011.

Il programma, pertanto, è stato ridefinito con l'obiettivo di proseguire nel 2014 le attività di rinegoziazione dei canoni di locazione relativi ai contratti in essere avviate nel 2013 relativamente al contratto di locazione dell'immobile di Via Galaverna n. 8, e alle trattative volte alla riduzione di spesa di locazione dell'immobile di Via C. Costa, i cui esiti sono legati alle previsioni di ricollocazione degli Uffici Giudiziari e ai necessari interventi sulle reti tecnologiche propedeutici alla riconsegna dell'immobile al soggetto proprietario.

Il programma, in particolare, prevede le seguenti azioni di contenimento della spesa, per un importo previsto pari ad € 285.221, articolato come segue:

- relativamente agli uffici comunali ubicati presso l'immobile di Via Galaverna n. 8 sopraindicato si provvederà alla rinegoziazione con il soggetto proprietario dell'importo del canone di locazione in essere, in scadenza al 30 giugno 2014, pari ad € 674.463, con l'obiettivo di ridurre la spesa portando il canone di locazione all'importo di € 505.000. Si prevede pertanto un risparmio pari ad € 169.463.
- relativamente all'utilizzo dell'immobile di Via Cesare Costa ad uso di uffici comunali e giudiziari sopra indicato si prevede il trasferimento degli uffici citati presso l'immobile "Palazzo Delfini" di proprietà comunale; ciò consentirà la restituzione di parte degli spazi occupati alla proprietà e il conseguente risparmio di spesa previsto pari ad € 82.758 IVA esclusa; inoltre si provvederà alla rinegoziazione del canone di locazione relativo ai restanti spazi occupati con l'obiettivo di conseguire un ulteriore risparmio di spesa pari ad € 33.000 IVA esclusa. Pertanto il risparmio complessivo previsto ammonta ad € 115.758 IVA esclusa.

Immobili ad uso abitativo

Al fine della razionalizzazione gestionale degli alloggi di proprietà comunale adibiti ad uso abitativo, si prevede di attuare un programma volto alla verifica e al controllo delle previsioni contenute nel contratto di servizio per la gestione del patrimonio abitativo attribuito in gestione ad ACER.

Tale patrimonio, in particolare, costituito in prevalenza da alloggi di edilizia residenziale pubblica, in seguito al riordino della materia operato dalla Legge regionale Emilia Romagna n. 24 del 08.08.2001, è stato affidato in gestione ad ACER Modena, tramite concessione amministrativa, con deliberazione del C.C. n. 98/2013.

Con tale atto è stato approvato l'Accordo Quadro tra il Comune di Modena e ACER per la gestione del patrimonio ERP e il relativo contratto di servizio redatto sulla base di uno schema tipo, in coordinamento con gli enti locali della provincia di Modena.

L'affidamento gestionale ad ACER, in particolare, consentirà l'impiego del patrimonio ERP secondo standard uniformi a livello provinciale.

In tale ambito si provvederà ad attività di verifica tecnica ed amministrativa circa le modalità di gestione e dei risultati conseguiti da ACER, sulla base del piano delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e d'investimento approvato.

Le azioni di razionalizzazione della spesa, in particolare, si concentreranno su interventi di manutenzione straordinaria degli immobili rispondenti a criteri di economicità gestionale con riferimento al risparmio energetico atteso (interventi di riqualificazione energetica).

Inoltre si provvederà alle attività necessarie alla razionalizzazione del patrimonio abitativo grazie alla realizzazione di un programma volto al potenziamento dell'offerta di nuovi alloggi; tramite procedura di evidenza pubblica, in particolare, verranno ricercati sul mercato immobili con caratteristiche idonee all'Edilizia Residenziale Pubblica secondo quanto approvato con deliberazione della G.C. n. 541/2013. Nei primi mesi del 2014 una commissione tecnica composta da ACER e dal Comune di Modena procederà alla valutazione delle offerte pervenute, e provvederà alla formulazione di una proposta di acquisto in relazione agli alloggi ritenuti convenienti e idonei.

Successivamente si provvederà ad individuare puntualmente gli alloggi e/o gli immobili non più idonei all'edilizia ERP al fine di formulare programmi di alienazione degli stessi, nel rispetto dell'equilibrio del numero totale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

COMUNE DI MODENA

Prot. Gen: 2014 / 132916 - DG

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno due mila quattordici il giorno ventotto del mese di ottobre (28/10/2014) alle ore 10:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

			PR.	AS.
1	MUZZARELLI Gian Carlo	Sindaco	Presidente	SI NO
2	CAVAZZA Gianpietro	Vice Sindaco	Assessore	SI NO
3	GIACOBAZZI Gabriele		Assessore	SI NO
4	VANDELLI Anna Maria		Assessore	SI NO
5	CAPORIONI Ingrid		Assessore	SI NO
6	ROTELLA Tommaso		Assessore	SI NO
7	URBELLINI Giuliana		Assessore	SI NO
8	GUERZONI Giulio		Assessore	SI NO
9	FERRARI Ludovica Carla		Assessore	SI NO
TOTALE N.			9	0

Assenti giustificati:

Assiste il Segretario Generale del Comune Maria Di Matteo

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 526

PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE
ALLA RAZIONALIZZAZIONE - COMMA 594 ART. 2 - LEGGE 244/2007 -
CONSUNTIVO DEL PIANO 2011-2013 - RETTIFICA DELLA PROPRIA
DELIBERAZIONE N. 262/2014

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 262 del 21 maggio 2014, avente per oggetto: “Piano Triennale 2014-2016 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione – comma 594 art. 2 – legge 244/2007; consuntivo del Piano 2011-2013”;

Considerato che per mero errore materiale il testo contenuto nell'allegato B della sopracitata deliberazione è stato inserito solo in parte;

Ritenuto pertanto necessario rettificare la propria citata deliberazione n. 262/2014, riapprovandone l'allegato B nella sua versione completa e corretta;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Direzione Generale, dott. Giuseppe Dieci, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- rettificare la propria deliberazione n. 262 del 21/05/2014 sostituendone l'allegato B con il documento allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

- fermo il resto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Gian Carlo Muzzarelli

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 04/11/2014

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 14/11/2014 ai sensi dell.art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo

C O M U N E D I M O D E N A
Settore Direzione Generale

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 526 del 28/10/2014

Oggetto: PIANO TRIENNALE 2014-2016 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE - COMMA 594 ART. 2 - LEGGE 244/2007 - CONSUNTIVO DEL PIANO 2011-2013 - RETTIFICA DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 262/2014

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to dott. Giuseppe Dieci

Modena, 22/10/2014

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
f.to dott. Carlo Casari

Modena, 25.10.2014

IL SINDACO
f.to Gian Carlo Muzzarelli

ALLEGATO B

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (legge 244/2007, art. 2 commi 594-599 Legge 24.12.2007, n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008")

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Con riferimento agli ambiti sopra riportati si definiscono i seguenti obiettivi:

- a) proseguire nell'implementazione di nuove tecnologie che favoriscano il contenimento delle spese per la telefonia fissa e mobile e per la gestione della rete dati, razionalizzare le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, garantendo nel contempo la sostituzione delle apparecchiature obsolete.

TELEFONIA

Nell'aprile 2014 il Comune di Modena ha aderito alla nuova convenzione triennale "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili", stipulata dalla agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER.

La convenzione riguarda sia la telefonia fissa che quella mobile e permetterà, dalla seconda metà del 2014, di continuare in termini diversi l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa negli scorsi anni.

La convenzione prevede due tipologie di traffico telefonico e di tariffe: on net (fra apparecchi fissi e mobili di soggetti aderenti alla convenzione) e off net (da apparecchi fissi e mobili di aderenti alla convenzione ad apparecchi fissi e mobili di soggetti non aderenti alla convenzione).

In generale, la nuova configurazione del sistema tariffario e le nuove tariffe nel 2014 consentiranno un risparmio di spesa di circa il 5%. Una ulteriore riduzione della spesa del 3% potrà avversi nel 2015. Ulteriori risparmi nei prossimi anni potrebbero derivare dalla realizzazione di nuove tipologie di connessione internet a banda ultralarga previste dalla convenzione ma al momento non ancora disponibili.

Per la telefonia mobile proseguirà l'azione di contenimento della attivazione di nuove SIM (comunque preferibilmente ricaricabili, senza tassa di concessione governativa) e continuerà l'opera di monitoraggio bimestrale sui consumi telefonici; il mantenimento degli apparati attualmente in uso comporta, nel 2014, una invarianza della spesa e forse anche un lieve risparmio, mentre l'inevitabile cambio di apparati nel 2015 comporterà un lieve incremento di spesa per gli stessi.

RETE DATI

A seguito della attivazione della Metropolitan Area Network della città di Modena cesseranno, dalla seconda metà del 2014, la spesa per il noleggio di otto linee dati e la quasi totalità dei canoni per il

noleggio della fibra ottica spenta. Rimarrà sostanzialmente inalterata la spesa per rete in fibra ottica del sistema di videosorveglianza. Nel corso del 2015 sarà necessario prevedere una spesa aggiuntiva per la manutenzione della nuova rete.

TIPOLOGIA DI RETE	2013	2014	2015	2016
Telecom: nr.8 linee trasmissione dati	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Acantho: fibra ottica spenta	€ 225.000,00	€ 60.000,00	€ 5.000,00	€ 3.500,00
Acantho: fibra ottica accesa videosorveglianza	€ 83.000,00	€ 75.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00
Lepida: manutenzione MAN	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00

PRODOTTI CONSUMABILI

Si proseguirà con il monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete per fornire solo i toner indispensabili ed eliminare le scorte.

Nel 2015, a seguito della attivazione di nuovi contratti per le cartucce nuove e rigenerate, si cercherà di incrementare la quota di rigenerato (sia per il bianco e nero che per il colore), con conseguenti risparmi, da quantificare a tempo debito.

Nella seconda metà del 2014 sarà effettuato uno studio di fattibilità per verificare la convenienza dell'introduzione su larga scala di attrezzature multifunzione e di formule gestionali diverse (per esempio il costo copia).

ATTREZZATURE

Riguardo il parco attrezzature informatiche installato, la situazione al momento è quella riassunta nelle tabelle seguenti, suddivise per CDR.

PERSONAL COMPUTER per CDR	TOTALE	INST. PRE-2009 (OBSOLETI)	INSTALLATI 2009- 2013
affari generali e istituzionali	299	64	21% 235 79%
ambiente e protezione civile	66	19	29% 47 71%
cultura turismo e politiche giovanili	358	158	44% 200 56%
direzione generale	70	28	40% 42 60%
istruzione rapporti con università	385	155	40% 230 60%
lavori pubblici	81	41	51% 40 49%
manutenzione e logistica	39	13	33% 26 67%
pianificazione territoriale, trasporti e mobilità	53	15	28% 38 72%
politiche economiche e sport	57	13	23% 44 77%
politiche finanziarie e patrimoniali	151	50	33% 101 67%
politiche sociali, abitative e per l'integrazione	397	104	26% 293 74%
polizia municipale e politica delle sicurezze	136	60	44% 76 56%
settore risorse umane e decentramento	48	17	35% 31 65%
trasformazione urbana e qualità edilizia	73	13	18% 60 82%
TOTALI	2213	750	34% 1463 66%

STAMPANTI per CDR	TOTALE	INST. PRE-2009 (OBSOLETE)	INSTALLATE 2009- 2013
affari generali e istituzionali	168	48	29% 120 71%
ambiente e protezione civile	20	4	20% 16 80%
cultura turismo e politiche giovanili	90	23	26% 67 74%
direzione generale	32	5	16% 27 84%

istruzione rapporti con università	198	87	44%	111	56%
lavori pubblici	21	5	24%	16	76%
manutenzione e logistica	8	3	38%	5	63%
pianificazione territoriale, trasporti e mobilità	14	4	29%	10	71%
politiche economiche e sport	21	3	14%	18	86%
politiche finanziarie e patrimoniali	62	11	18%	51	82%
politiche sociali, abitative e per l'integrazione	156	35	22%	121	78%
polizia municipale e politica delle sicurezze	64	12	19%	52	81%
settore risorse umane e decentramento	21	4	19%	17	81%
trasformazione urbana e qualità edilizia	33	4	12%	29	88%
TOTALI	908	248	27%	660	73%

Gli acquisti di nuovi personal computer sono andati costantemente diminuendo negli anni scorsi, (dai 317 nel 2009 ai 96 nel 2013) mentre l'acquisto di stampanti è ormai quasi azzerato e l'acquisto di scanner è sostanzialmente stabile.

Il proseguimento di questa tendenza (alla quale si è intrecciata anche la messa a disposizione di fondi a fine anno da parte dei vari settori difficile da governare) porterebbe, nei prossimi anni, ad un ulteriore invecchiamento del parco attrezzature in particolare per i personal computer (già attualmente il tasso di obsolescenza è del 34%), quindi ad un deterioramento e ad una sempre minore adeguatezza delle stazioni di lavoro rispetto alle esigenze degli operatori dell'ente.

Risulta pertanto necessaria una inversione di tendenza nella spesa complessiva dell'ente per l'acquisto in particolare di personal computer, con una contestuale riduzione della percentuale di spesa derivante dalla messa a disposizione di risorse da parte dei settori (quindi con maggiori possibilità di programmazione degli acquisti) ed una azione di riequilibrio per quanto riguarda il tasso di obsolescenza delle attrezzature, oggi diversificato fra i settori per ragioni non sempre corrispondenti alle effettive esigenze.

Di seguito il riepilogo degli acquisti e delle installazioni effettuate nel triennio 2011-2013.

ACQUISTI	2011	2012	2013
Personal computer	102	86	96
Stampanti	33	65	3
Scanner	48	21	20

Attività di INSTALLAZIONE	2011	2012	2013
Personal computer	261	182	185
Stampanti	56	53	58
Scanner	42	37	75

UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

b) proseguire la riduzione del numero di autovetture di servizio in uso e la riduzione delle spese di gestione diminuendo ulteriormente il consumo di benzina e aumentando quello di gpl e metano.

I precedenti piani prevedevano la sostituzione delle autovetture più obsolete Euro 0, Euro 1, Euro 2, alimentate prevalentemente a benzina, con autovetture bi-fuel, per realizzare un contenimento delle spese di manutenzione, che risultavano particolarmente elevate causa lo stato di usura dei mezzi e delle spese di carburante.

Si è riuscito a realizzare un contenimento delle spese di manutenzione anche se non nella misura auspicata perché nel frattempo sono intervenute Ordinanze comunali, collegate al Piano Neve, che ri-

chiedevano una dotazione di mezzi (pneumatici invernali o catene da neve) sui veicoli e, conseguentemente, risultava necessario ed indifferibile affrontare una maggiore spesa per la fornitura di tali strumenti.

La spesa per carburanti, anche se in discesa, si è sempre caratterizzata come una spesa rigida, perché dipendente dal prezzo dei prodotti petroliferi, la cui dinamica non consente una previsione certa di risparmio anche a fronte di minori consumi.

Il piano 2014-2015-2016 prevede di realizzare ancora una diminuzione in termini numerici del parco autovetture nei termini sotto indicati

n. autovetture 2014 94

n. autovetture 2015 93

n. autovetture 2016 92

I dati sono ricavabili dal censimento permanente delle autovetture, introdotto dal Ministero della Funzione Pubblica con DPCM 3 agosto 2011, che all'inizio dell'anno 2014 registra 96 autovetture (<http://censimentoautopa.gov.it/>)

L'obiettivo è anche quello di realizzare un contenimento delle spese di carburante aumentando ancora il consumo di gpl e metano e diminuendo ulteriormente il consumo di benzina. Come sopra evidenziato la stima relativa ad un risparmio di spesa non è di agevole quantificazione ma si ritiene di poter stabilire una percentuale di riduzione nell'ordine del 3%. Il dato di partenza è di € 26.775 ricavabile dal consuntivo piano 2011-2012-2013 che è pubblicato sul sito del Comune di Modena (<http://www.comune.modena.it/il-comune/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-il-contenimento-e-la-razionalizzazione-delle-spese-di-funzionamento>).

BENI IMMOBILI

c) con riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali depositi e magazzini, il piano di razionalizzazione si pone l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi. Per quanto riguarda gli immobili a uso abitativo le azioni di razionalizzazione della spesa si concentreranno su interventi di riqualificazione energetica rispondenti a criteri di economicità gestionale con riferimento al risparmio energetico atteso.

Locazioni passive depositi e servizi diversi

Il programma, partendo dai risultati di contenimento della spesa per locazioni attuati nel triennio 2010 – 2013 che, a fronte di disdette o recessi contrattuali realizzati hanno consentito le economie di spesa previste, è stato aggiornato in seguito agli esiti legati all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici, secondo gli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 19 del

16.5.2011.

Il programma, pertanto, è stato ridefinito con l'obiettivo di proseguire nel 2014 le attività di rinegoziazione dei canoni di locazione relativi ai contratti in essere avviate nel 2013 relativamente al contratto di locazione dell'immobile di Via Galaverna n. 8, e alle trattative volte alla riduzione di spesa di locazione dell'immobile di Via C. Costa, i cui esiti sono legati alle previsioni di ricollocazione degli Uffici Giudiziari e ai necessari interventi sulle reti tecnologiche propedeutici alla riconsegna dell'immobile al soggetto proprietario.

Immobili ad uso di servizio

Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio.

Il programma, partendo dai risultati di contenimento della spesa per locazioni attuati nel triennio 2010 – 2013 che, a fronte di dissidenze o recessi contrattuali realizzati hanno consentito le economie di spesa previste, è stato aggiornato in seguito agli esiti legati all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici, secondo gli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 19 del 16.5.2011.

Il programma, pertanto, è stato ridefinito con l'obiettivo di proseguire nel 2014 le attività di rinegoziazione dei canoni di locazione relativi ai contratti in essere avviate nel 2013 relativamente al contratto di locazione dell'immobile di Via Galaverna n. 8, e alle trattative volte alla riduzione di spesa di locazione dell'immobile di Via C. Costa, i cui esiti sono legati alle previsioni di ricollocazione degli Uffici Giudiziari e ai necessari interventi sulle reti tecnologiche propedeutici alla riconsegna dell'immobile al soggetto proprietario.

Il programma, in particolare, prevede le seguenti azioni di contenimento della spesa, per un importo previsto pari ad € 285.221, articolato come segue:

- relativamente agli uffici comunali ubicati presso l'immobile di Via Galaverna n. 8 sopraindicato si provvederà alla rinegoziazione con il soggetto proprietario dell'importo del canone di locazione in essere, in scadenza al 30 giugno 2014, pari ad € 674.463, con l'obiettivo di ridurre la spesa portando il canone di locazione all'importo di € 505.000. Si prevede pertanto un risparmio pari ad € 169.463.
- relativamente all'utilizzo dell'immobile di Via Cesare Costa ad uso di uffici comunali e giudiziari sopra indicato si prevede il trasferimento degli uffici citati presso l'immobile “Palazzo Delfini” di proprietà comunale; ciò consentirà la restituzione di parte degli spazi occupati alla proprietà e il conseguente risparmio di spesa previsto pari ad € 82.758 IVA esclusa; inoltre si provvederà alla rinegoziazione del canone di locazione relativo ai restanti spazi occupati con l'obiettivo di conseguire un ulteriore risparmio di spesa pari ad € 33.000 IVA esclusa. Pertanto il risparmio complessivo previsto ammonta ad € 115.758 IVA esclusa.

Immobili ad uso abitativo

Al fine della razionalizzazione gestionale degli alloggi di proprietà comunale adibiti ad uso abitativo, si prevede di attuare un programma volto alla verifica e al controllo delle previsioni contenute nel contratto di servizio per la gestione del patrimonio abitativo attribuito in gestione ad ACER.

Tale patrimonio, in particolare, costituito in prevalenza da alloggi di edilizia residenziale pubblica, in seguito al riordino della materia operato dalla Legge regionale Emilia Romagna n. 24 del 08.08.2001, è stato affidato in gestione ad ACER Modena, tramite concessione amministrativa, con deliberazione del C.C. n. 98/2013.

Con tale atto è stato approvato l'Accordo Quadro tra il Comune di Modena e ACER per la gestione del patrimonio ERP e il relativo contratto di servizio redatto sulla base di uno schema tipo, in coordinamento con gli enti locali della provincia di Modena.

L'affidamento gestionale ad ACER, in particolare, consentirà l'impiego del patrimonio ERP secondo standard uniformi a livello provinciale.

In tale ambito si provvederà ad attività di verifica tecnica ed amministrativa circa le modalità di gestione e dei risultati conseguiti da ACER, sulla base del piano delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e d'investimento approvato.

Le azioni di razionalizzazione della spesa, in particolare, si concentreranno su interventi di manutenzione straordinaria degli immobili rispondenti a criteri di economicità gestionale con riferimento al risparmio energetico atteso (interventi di riqualificazione energetica).

Inoltre si provvederà alle attività necessarie alla razionalizzazione del patrimonio abitativo grazie alla realizzazione di un programma volto al potenziamento dell'offerta di nuovi alloggi; tramite procedura di evidenza pubblica, in particolare, verranno ricercati sul mercato immobili con caratteristiche idonee all'Edilizia Residenziale Pubblica secondo quanto approvato con deliberazione della G.C. n. 541/2013. Nei primi mesi del 2014 una commissione tecnica composta da ACER e dal Comune di Modena procederà alla valutazione delle offerte pervenute, e provvederà alla formulazione di una proposta di acquisto in relazione agli alloggi ritenuti convenienti e idonei.

Successivamente si provvederà ad individuare puntualmente gli alloggi e/o gli immobili non più idonei all'edilizia ERP al fine di formulare programmi di alienazione degli stessi, nel rispetto dell'equilibrio del numero totale degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.